## **SCHEDA**



CD - CODICI			
TSK - Tipo Scheda	D		
LIR - Livello ricerca	C		
NCT - CODICE UNIVOCO			
NCTR - Codice regione	09		
NCTN - Numero catalogo generale	00668472		
ESC - Ente schedatore	Comune di S. Croce		
ECP - Ente competente	S39		
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione	disegno		
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione	Figura di uomo con bambino in braccio		
SGTT - Titolo	S. Anna		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA			
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA		
PVCR - Regione	Toscana		
PVCP - Provincia	PI		
PVCC - Comune	Santa Croce sull'Arno		

LDC - COLLOCAZIONE SPE	CIFICA
LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Pacchiani
LDCC - Complesso di appartenenza	Via Provinciale Francesca Sud
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Villa Pacchiani
LDCS - Specifiche	primo piano - sesta stanza a partire dall'ingresso
B - UBICAZIONE E DATI PAT	RIMONIALI
UBO - Ubicazione originaria	SC
T - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENER	RICA
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIF	TCA
DTSI - Da	1962
DTSF - A	1962
DTM - Motivazione cronologia	data
.U - DEFINIZIONE CULTURAL	Æ
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Beconi Serafino
AUTA - Dati anagrafici	1925/ 1997
AUTH - Sigla per citazione	00002289
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	415
MISL - Larghezza	300
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVA	ZIONE
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Disegno leggermente sporco
A - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	Disegno eseguito a matita grassa. Raffigurazione di uomo con

sull'oggetto  DESI - Codifica Iconclass  DESS - Indicazioni sul soggetto  NR (recupero pregresso)  ISR - SCRIZIONI  ISR - Classe di appartenenza  ISR - Tenica di scrittura  ISR - Posizione  Pure anteriore  Beconi, S. Anna 1944, 62-63  Nella biograffia di Scraffino Beconi non compaiono saggi o testimonianze critiche dedicate specificatamente al disegno, considerato sempre a margine di opere pittoriche e scultoree, in quanto sviluppo successivo e più completo. Il disegno ha sempre espresso per Beconi l'idea iniziale. In alcuni casi i disegni compaiono nei cataloghi come anticipazione della più nutrita sequenza iconografica contenuta in essi. L'artista possedeva il gusto per la bella composizione, dove il testo gioca con gli elementi illustrativi. Nel 1990 fondò "Sinopia", periodico versilices d'arte e di cultura. La sinopia era il disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinana a sparire, per rimanere sorteso alla pienezza plastica della forma e del colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al Galinetto dei disegni di segnationi periodico versilices d'arte e di cultura. La sinopia era il disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinana a sparire, per rimanere sorteso alla pienezza plastica della forma e del colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al Galinetto dei disegni di segnationi periodico versilices d'arte e di cultura. La sinopia era il disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinana a sparire, per rimanere sorteso alla pienezza plastica della forma e del colore. Ecco la sua i dea di disegno. La donazione al Calinetto dei disegni di segnationi periodico versilices d'arte e di cultura. La sinopia e delle Stampe di Villa Pacchiani. di un cospiciano corpus di disegni di Seraffino Beconi (125 fogli scalati dal 1944 al 1929), costituisce dunque la prima occasioni di approccio a un aspetto essenzialmente un colorista, persino ella scultura risposs			
DESS - Indicazioni sul soggetto  ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza  ISRS - Tecnica di scrittura  ISRS - Tecnica di scrittura  ISRS - Posizione  Beconi, S. Anna 1944, 62-63  Nella biografia di Serafino Beconi non compaiono saggi o testimonianze critiche dedicate specificatamente al disegno, considerato sempre a margine di opere pittoriche e scultoree, in quanto sviluppo successivo e più completo. Il disegno ha sempre sepresso per Beconi l'Idea iniziale. In alcuni casì i disegni compaiono nei cataloghi come anticipazione della più nutrita sequenza i conografica contenuta in essì. L'artista possedeva il gusto per la bella composizione, dove il testo gioca con gli elementi illustrativi. Nel 1999 fondò "Sinopia", periodico versiliese d'arte e di cultura. La sinopia era il disegno preparatorio per gli affreschii, quello che era destinato a sparire, per rimanere sotteso alla pienezza plastica della forma e del colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al Gabinetto dei disegni e delle Sampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni di Serafino Beconi (125 fogli scalati dal 1944 al 1929), costituisce dunque la prima occasione di approccio a un aspetto essenzialmente un colorista, persino nella scultura rigorosamente modellata o in terracotta diplina. Ci troviamo in un ambito di disegno non tipiciamente toscano, esso si identifica piutosto con i traccita della materia, la quade e stesa con gestualità agile. Il disegno di Beconi i conscioni creative legata elle circostanze degli umori. Nei suoi lavori troviamo il connubio fra uno sguardo impressionista e le emozioni che investono i contenuti espressivi. Negli anni 80 il disegno perete ogni linearismo e si trasforma in scrittura pittugrafica. Serafino Beconi ha sempre lavorato con assoluta libertà, senza alcun condizionamento stilisico.  TU-CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  ACQ - ACQUISIZIONE  ACQI - Tipo acquisizione  Villa Pacchiani - Comune  ACQI - Indicazione  generica  CDGS - Indicazione  proprietà Ente pubblico territoriale  PI/ Pisu/ S	sull'oggetto	bambino in braccio.	
ISR - ISCRIZIONI  ISRC - Classe di appartenenza  ISRS - Tecnica di scrittura  ISRT - Tipo di curatteri  ISRT - Posizione  Beconi, S. Anna 1944, 62-63  Nella biografia di Serafino Beconi non compaiono saggi o testimonianze critiche dedicate specificatamente al disegno, considerato sempre a margine di opere pittoriche e scultoree, in quanto svilupno successivo e pita completo. Il disegno ha sempre espresso per Beconi fidea iniziale. In alcuni casi i disegni compaiono nei cataloghi come anticipazione della più nutrita sequenza iconografica contenuta in essi. L'artista possedeva il gusto per la bella composizione, dove il testo gioca con gli elementi illustrativi. Nel 1990 fondo "Sinopia", periodico versibilese d'arte e di cultura. La simpola era il disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinato a sparire, per rimanere sotteso alla pienezza plastica della forma e del colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al Gabinetto dei disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinato a sparire, per rimanere sotteso alla pienezza plastica della forma e dei colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al Gabinetto dei disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinato a sparire, per rimanere sotteso alla pienezza plastica della forma e dei colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al Gabinetto dei disegno no preparatorio per gli affreschi, quello che era destinato a sparire, per rimanere sotteso alla pienezza plastica della dorna e della contenti espessioni dei correscone della con in terracotta dipina. Ci troviamo in un ambito di disegno non tipicamente toscano, esso si identifica piuttosto con i tracciati della materia, la quade è stesa con gestualità agite. Il disegno di Beconi è nervoso e frantumato, estremamente sensibile all'accidentalità di occasioni creative legate alle circostanze degli umori. Nei suoi lavori troviamo il connubio fra uno speardo impressionista e le emozioni che nervoso e frantumato, estremamente sensibile all'accidentalità di occasion	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
ISRC - Classe di appartenenza  ISRS - Tecnica di scrittura  ISRT - Tipo di caratteri  ISRP - Posizione  ISRI - Trascrizione  Beconi, S. Anna 1944, 62-63  Nella biografia di Serafino Beconi non compaiono saggi o testimonianze critiche dedicate specificatamente al disegno, considerato sempre a margine di opere pittoriche e scultoree, in quanto svilupos successivo e più completo. Il disegno ha sempre e spresso per Beconi l'idea iniziale. In alcuni casi i disegni compaiono nei cataloghi come amticipazione della più nutrita sequenza iconografica contenuta in essi. L'artista possedeva il gusto per la bella composizione, dove il testo gioca con gli elementi illustrativi. Nel 1990 fondo "Sinopia", periodico versilises d'arte e di cultura. La sinopia era il disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinato a sparire, per rimanere sotteso ulla pienezza plastica della forma e del colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al Gabinetto dei disegni e delle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni di Serafino Beconi (125 fogli scalati dal 1944 al 1929), costituisce dunque la prima occasione di approccio a un aspetto essenziale per quanto poco appariscente di questo arrista. Beconi è 184 non della composizione del prima occasione di approccio a un aspetto essenziale per quanto poco appariscente di questo arrista. Beconi è 184 non della co in terracotta dipinta. Ci troviamo in un ambito di disegno non tipicamente toscano, esso si identifica piuttosto con i tracciati della materia, la quale è stesa con gestualità agile. Il disegno di Beconi to non un monti della composizioni con contenuti espressivi. Negli anni '80 il disegno perde ogni linearismo e si trasforma in scritura pittografica. Serafino Beconi ha sempre lavorato con assoluta libertà, senza alcun condizionamento stilistico.  TU- CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  ACQ - ACQUISIZIONE  ACQI - Tipo aequisizione  ACQL - Luogo acquisizione  Pl/ Pisa/ S. Croce sull'Arno  CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione proprieta Ente pubbl		NR (recupero pregresso)	
appartenenza ISRS - Teenica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRT - Posizione Parte anteriore ISRI - Truscrizione Parte anteriore ISRI - Truscrizione Parte anteriore ISRI - Truscrizione  Beconi, S. Anna 1944, 62-63  Nella biografia di Serafino Beconi non compaiono saggi o testimonianze critiche dedicate specificatamente al disegno, considerato sempre a margine di opere pittoriche e scultoree, in quanto sviluppo successivo e più completo. Il disegno ha sempre espresso per Beconi l'idea iniziale. In alcuni casi i disegni compaiono nei cataloghi come anticipazione della più nutrita sequenza iconografica contenuta in essi. L'artista possedeva il gusto per la bella composizione, dove il testo gioca con gli elementi illustrativi. Nel 1990 fondò "Sinopia", periodico versilises d'arte e di cultura. La sinopia era il disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinato a sparire, per rimanere sotteso alla pienezza plastica della forma e del colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al Gabinetto dei disegni di Serafino Beconi (125 fogli scalati dal 1944 al 1929), costituisce dunque la prima occasione di approccio a un aspetto essenziale per quanto poco appariscente di questo artista. Beconi è stato essenzialmente un colorista, persino nella scultura rigrorosamente modellata o in terracotta dipinta. Ci troviamo in un ambito di disegno non tipicamente toscano, esso si identifica piutosto con i tracciati della materia, la quale è stesa con gestualità agile. Il disegno di Beconi è nervoso e frantumato, estremamente sensibie all'accidentalità di occasioni creative legate alle circostanze degli umori. Nei suoi lavori troviamo il comunbio fra uno sguardo impressionista e le emozioni che investoro i contenuti espressivi. Negli anni '80 il disegno perde ogni linearismo e si trasforma in scrittura pittografica. Serafino Beconi ha sempre lavorato con assoluta libertà, senza alcun condizionamento stilistico.  TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  ACQ - ACQUISIZIONE  ACQI - Tipo acquisizione  ACQI - Data acqui	ISR - ISCRIZIONI		
ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Beconi, S. Anna 1944, 62-63 Nella biografia di Serafino Beconi non compaiono saggi o testimonianze critiche dedicate specificatamente al disegno, considerato sempre a margine di opere pittoriche e scultoree, in quanto sviluppo successivo e più completo. Il disegno ha sempre espresso per Beconi l'idea iniziale. In alcuni casi i disegni compainon nei cataloghi come anticipazione della più nutrita sequenza iconografica contenuta in essi. L'artista possedeva il gusto per la bella composizione, dove il testo gioca con gli elementi illustrativi. Nel 1990 fondo "Sinopia", periodico versiliese d'arte e di cultura. La sinopia era il disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinato a sparire, per rimanere sotteso alla pienezza plastica della forma e del colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al Gabinetto dei disegni delle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni delle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni delle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni delle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni delle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni delle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni delle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni delle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni delle Stampe di Villa Pacchiani, di un un ambito di disegno non tipicamente toscano, esso si identifica piuttosto con i tracciati della materia, la quale è stesa con gestualità agile. Il disegno di Beconi è nervoso e frantumato, estremamente sensibile all'accidentalità di occasioni creative legate alle circostanze degli unori. Nei suoi lavori troviamo il connubio fra uno sguardo impressionista e le emozioni che investono i contenuti espressivi. Negli anni '80 il disegno perde ogni linearismo e si trasforma in scrittura pittografica. Serafino Beconi ha sempre lavorato con assoluta libertà, senza alcun con		documentaria	
ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione Beconi, S. Anna 1944, 62-63 Nella biografia di Serafino Beconi non compaiono saggi o testimonianze critiche dedicate specificatamente al disegno, considerato sempre a margine di opere pittoriche e scultoree, in quanto sviluppo successivo e più completo. Il disegno ha sempre espresso per Beconi l'idea iniziale. In alcuni casi i disegni compaiono nei cataloghi come anticipazione della più nutrita sequenza i conografica contenuta in essi. L'arista possedeva il gusto per la bella composizione, dove il testo gioca con gli elementi illustrativi. Nel 1990 fondò "Sinopia", periodico versiliese d'arte e di cultura. La sinopia era il disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinato a sparire, per rimanere sotteso alla pienezza plastica della forma e del colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al dabinetto dei disegni e delle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni de Gle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni de Gle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni de la prima occasione di approccio a un aspetto essenziale per quanto poco appariscente di questo artista. Beconi è stato essenziale per quanto poco appariscente di questo artista. Beconi è stato essenzialmente un colorista, persion nella scultura rigorosamente modellata o in terracotta dipinta. Ci troviamo in un ambito di disegno non tipicamente toscano, esso si identifica piuntosto con i tracciati della materia, la quale è stesa con gestualità agile. Il disegno di Beconi è nervoso e frantumato, estremamente sensibile all'accidentalità di occasioni cretarive legate alle circostanze degli umori. Nei suoi lavori troviamo il connubio fra uno sguardo impressionista e le emozioni che investono i contenuti espressivi. Negli ami '80 il disegno perde ogni linearismo e si trasforma in scrittura pittografica. Serafino Beconi ha sempre lavorato con assoluta libertà, senza alcun condizionamento stilistico.  TU - CONDIZIONE GIURDICA E VINCOLI  ACQ - ACQUISIZIO	ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)	
ISRI - Trascrizione  Beconi, S. Anna 1944, 62-63  Nella biografia di Serafino Beconi non compaiono saggi o testimonianze critiche dedicate specificatamente al disegno, considerato sempre a margine di opere pitoriche e scultoree, in quanto sviluppo successivo e più completo. Il disegno ha sempre espresso per Beconi l'idea iniziale. In alcuni casì i disegni compaino nei cataloghi come anticipazione della più nutrita sequenza iconografica contenuta in essi. L'artista possedeva il gusto per la bella composizione, dove il testo gioca con gli elementi illustrativi. Nel 1990 fondo "Sinopia", periodico versiliese d'arte e di cultura. La sinopia era il disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinato a sparire, per rimanere sotteso alla pienezza plastica della forma e del colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al Gabinetto dei disegni delle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni di Serafino Beconi (125 fogli scalati dal 1944 al 1929), costituisce dunque la prima occasione di approccio a un aspetto essenziale per quanto poco appariscente di questo artista. Beconi è stato essenzialmente un colorista, persino nella scultura rigorosamente modellata o in terracotta dipinta. Ci troviamo in un ambito di disegno non tipicamente toscano, esso si identifica piuttosto con i tracciati della materia, la quale è stesa con gestualità agile. Il disegno di Beconi è nervoso e frantumato, estremamente sensibile all'accini di occasioni creative legate alle circostanze degli umori. Nei suoi lavori troviamo il connubio fra uno sguardo impressionista e le emozioni che investono i contenuti espressivi. Negli anni' 80 il disegno perde ogni linearismo e si trasforma in scrittura pittografica. Serafino Beconi ha sempre lavorato con assoluta libertà, senza alcun condizionamento stilistico.  TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  ACQ - ACQUISIZIONE  ACQT - Tipo acquisizione  ACQN - Nome  Villa Pacchiani - Comune  Ply Pisa/ S. Croce sull'Arno  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica  Ply	ISRT - Tipo di caratteri	corsivo	
Nella biografia di Serafino Beconi non compaiono saggi o testimonianze critiche dedicate specificatamente al disegno, considerato sempre a margine di opere pitoriche e scultoree, in quanto sviluppo successivo e più completo. Il disegno ha sempre espresso per Beconi l'idea iniziale. In alcuni casi i disegni compaiono nei cataloghi come anticipazione della più nutrita sequenza iconografica contenuta in essi. L'artista possedeva il gusto per la bella composizione, dove il testo gioca con gli elementi illustrativi. Nel 1990 fondò "Sinopia", periodico versiliese d'arte e di cultura. La sinopia era il disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinato a sparire, per rimanere sotteso alla pienezza plastica della forma e del colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al Gabinetto dei disegni de Gelle Stampe di Villa Pacchiani, di un cospicuo corpus di disegni di Serafino Beconi (125 fogli scalati dal 1944 al 1929), costituisce dunque la prima occasione di approccio a un aspetto essenziale per quanto poco appariscente di questo artista. Beconi è stato essenziale per quanto poco appariscente di questo artista. Beconi è stato essenziale per quanto poco appariscente di questo artista. Beconi è stato essenziale per quanto poco appariscente di questo artista. Beconi in terracotta dipinta. Ci troviamo in un ambito disegno non tipicamente toscano, esso si identifica piutosto con i tracciati della materia, la quale è stesa con gestualità agile. Il disegno di Beconi è nervoso e frantumato, estremamente sensibile all'accidentalità di occasioni creative legate alle circostanze degli umori. Nei suoi lavori troviamo il connubio fra uno sguardo impressionista e le emozioni che investono i contenuti espressivi. Negli anni' 80 il disegno perde ogni linearismo e si trasforma in scrittura pittografica. Serafino Beconi ha sempre lavorato con assoluta libertà, senza alcun condizionamento stilistico.  TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  ACQ - ACQUISIZIONE  ACQI - Tupa acquisizione  ACQN - Nome  Villa Pacchiani - Comune	ISRP - Posizione	Parte anteriore	
testimonianze critiche dedicate specificatamente al disegno, considerato sempre a margine di opere pittoriche e scultoree, in quanto sviluppo successivo e più completo. Il disegno ha sempre espresso per Beconi l'idea iniziale. In alcuni casi i disegni companiono nei cataloghi come anticipazione della più nutrita sequenza iconografica contenuta in essi. L'artista possedeva il gusto per la bella composizione, dove il testo gioca con gli elementi illustrativi. Nel 1990 fondo "Sinopia", periodico versiliese d'arte e di cultura. La sinopia era il disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinato a sparire, per rimanere sotteso alla pienezza plastica della forma e del colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al Gabinetto dei disegni e delle Stampe di Villa Pacchiani,di un cospicuo corpus di disegni di Serafino Beconi (125 fogli scalati dal 1944 al 1929), costituisco dunque la prima occasione di approccio a un aspetto essenziale per quanto poco appariscente di questo artista. Beconi è stato essenzialmente un colorista, persino nella scultura rigorosamente modellata o in terracotta dipinta. Ci troviamo in un ambito di disegno non tipicamente toscano, esso si identifica piuttosto con i tracciati della materia, la quale è stesa con gestualità agile. Il disegno di Beconi è nervoso e frantumato, estremamente sensibile all'accidentalità di occasioni creative legate alle circostanze degli unnori. Nei suoi lavori troviamo il connubio for uno sguardo impressionista e le emozioni che investono i contenuti espressivi. Negli anni '80 il disegno perde ogni linearismo e si trasforma in scrittura pittografica. Serafino Beconi ha sempre lavorato con assoluta libertà, senza alcun condizionamento stilistico.  TU- CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  ACQ- ACQUISIZIONE  ACQT- Tipo acquisizione  donazione  Villa Pacchiani - Comune  ACQD- Data acquisizione  donazione  Villa Pacchiani - Comune  Deprima consistina di controli della materia, la cultura pittografica. Serafino Beconi ha sempre lavorato con assoluta libertà, s	ISRI - Trascrizione	Beconi, S. Anna 1944, 62-63	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI  ACQ - ACQUISIZIONE  ACQT - Tipo acquisizione donazione  ACQN - Nome Villa Pacchiani - Comune  ACQD - Data acquisizione 1997  ACQL - Luogo acquisizione PI/ Pisa/ S. Croce sull'Arno  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica proprietà Ente pubblico territoriale  CDGS - Indicazione specifica NR (recupero pregresso)	NSC - Notizie storico-critiche	testimonianze critiche dedicate specificatamente al disegno, considerato sempre a margine di opere pittoriche e scultoree, in quanto sviluppo successivo e più completo. Il disegno ha sempre espresso per Beconi l'idea iniziale. In alcuni casi i disegni compaiono nei cataloghi come anticipazione della più nutrita sequenza iconografica contenuta in essi. L'artista possedeva il gusto per la bella composizione, dove il testo gioca con gli elementi illustrativi. Nel 1990 fondò "Sinopia", periodico versiliese d'arte e di cultura. La sinopia era il disegno preparatorio per gli affreschi, quello che era destinato a sparire, per rimanere sotteso alla pienezza plastica della forma e del colore. Ecco la sua idea di disegno. La donazione al Gabinetto dei disegni e delle Stampe di Villa Pacchiani,di un cospicuo corpus di disegni di Serafino Beconi (125 fogli scalati dal 1944 al 1929), costituisce dunque la prima occasione di approccio a un aspetto essenziale per quanto poco appariscente di questo artista. Beconi è stato essenzialmente un colorista, persino nella scultura rigorosamente modellata o in terracotta dipinta. Ci troviamo in un ambito di disegno non tipicamente toscano, esso si identifica piuttosto con i tracciati della materia, la quale è stesa con gestualità agile. Il disegno di Beconi è nervoso e frantumato, estremamente sensibile all'accidentalità di occasioni creative legate alle circostanze degli umori. Nei suoi lavori troviamo il connubio fra uno sguardo impressionista e le emozioni che investono i contenuti espressivi. Negli anni '80 il disegno perde ogni linearismo e si trasforma in scrittura pittografica. Serafino Beconi ha sempre lavorato con assoluta libertà, senza alcun condizionamento	
ACQT - Tipo acquisizione donazione  ACQN - Nome Villa Pacchiani - Comune  ACQD - Data acquisizione 1997  ACQL - Luogo acquisizione PI/ Pisa/ S. Croce sull'Arno  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica proprietà Ente pubblico territoriale  CDGS - Indicazione specifica NR (recupero pregresso)	TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
ACQN - Nome Villa Pacchiani - Comune  ACQD - Data acquisizione 1997 ACQL - Luogo acquisizione PI/ Pisa/ S. Croce sull'Arno  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione specifica  NR (recupero pregresso)	ACQ - ACQUISIZIONE		
ACQD - Data acquisizione  ACQL - Luogo acquisizione  PI/ Pisa/ S. Croce sull'Arno  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione specifica  NR (recupero pregresso)	ACQT - Tipo acquisizione	donazione	
ACQL - Luogo acquisizione PI/ Pisa/ S. Croce sull'Arno  CDG - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica proprietà Ente pubblico territoriale  CDGS - Indicazione specifica NR (recupero pregresso)	ACQN - Nome	Villa Pacchiani - Comune	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA  CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione specifica  NR (recupero pregresso)	ACQD - Data acquisizione	1997	
CDGG - Indicazione generica  CDGS - Indicazione specifica  proprietà Ente pubblico territoriale  NR (recupero pregresso)	ACQL - Luogo acquisizione	PI/ Pisa/ S. Croce sull'Arno	
generica  CDGS - Indicazione specifica  Proprietà Ente pubblico territoriale  NR (recupero pregresso)	CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA CA	
specifica NR (recupero pregresso)		proprietà Ente pubblico territoriale	
CDGI - Indirizzo Piazza del Popolo 8, 56029 S. Croce sull'Arno (Pi)		NR (recupero pregresso)	
	CDGI - Indirizzo	Piazza del Popolo 8, 56029 S. Croce sull'Arno (Pi)	

	DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
FTAX - Genere	documentazione esistente		
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)		
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0		
FTAT - Note	FND		
BIB - BIBLIOGRAFIA	BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Serafino Beconi disegni		
BIBD - Anno di edizione	1997		
BIBI - V., tavv., figg.	Tav. 22		
MST - MOSTRE			
MSTT - Titolo	Serafino Beconi, disegni e tecniche miste		
MSTL - Luogo	Santa Croce sull'Arno		
MSTD - Data	1997		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI			
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE	CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	2002		
CMPN - Nome	Duranti I.		
FUR - Funzionario responsabile	d'Aniello A.		
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2007		
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.		
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)		